

Convegno:

La filiera del riso e le sfide della razionalità

14 settembre 2023  
Milano

*Relatori*

Flavio Barozzi, Luigi Mariani, Dario Casati, Pietro Milani, Aldo Ferrero,  
Marco Romani, Francesco Vidotto, Giuseppe Sarasso, Jacopo Bacenetti,  
Patrizia Vaccino, Vittoria Brambilla, Massimo Bertone, Gabriele Orasen

## Sintesi

Una intensa sequenza di relazioni, con un pubblico attentissimo, ha caratterizzato il Convegno sul tema “La filiera del riso e le sfide della razionalità”, realizzato dalla Società Agraria di Lombardia presso la Facoltà di Agraria di Milano con il patrocinio dell’UNASA, del Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali e del Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell’Università degli Studi di Milano, e la collaborazione del Museo di Storia dell’Agricoltura, dell’Accademia dei Georgofili, del Servizio Vendita Risone-CtR, e della FIDAF (Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali) attraverso l’AMSAF.

La giornata è stata impegnativa per l’intensità degli interventi, dei dati diffusi, e delle riflessioni proposte, che hanno permesso un confronto a tutto campo tra gli operatori e gli studiosi del settore riso secondo i canoni di un approccio scientifico tipico delle istituzioni culturali ed accademiche.

La sessione del mattino è stata dedicata alla storia e all’inquadramento economico del settore attraverso le relazioni di Flavio Barozzi (Società Agraria di Lombardia), con una “analisi SWOT” (punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi della filiera) e di Luigi Mariani (Università di Brescia), sulla storia del riso. Molto profonda l’analisi di Dario Casati (Università di Milano) sulle crisi mondiali, la centralità della questione alimentare, il ruolo del riso e della risicoltura italiana e la critica alle politiche “green” dell’UE. Hanno completato i lavori del mattino gli interventi di Pietro Milani (AIRI), per ribadire che gli industriali risieri auspicano di soddisfare con riso italiano l’incremento di domanda, e Roberto Magnaghi (Ente Nazionale Risi) con una relazione che ha illustrato il lavoro dell’Ente Risi sotto un’ottica piuttosto “fuori dagli schemi” molto apprezzata dalla platea.

Il pomeriggio è stato dedicato agli aspetti tecnico-scientifici, e coordinato con la proverbiale *verve* da Tommaso Maggiore per la sessione agronomica e poi da Laura Rossini per quella genetica. Nella prima parte Jacopo Bacenetti (Università di Milano) ha illustrato le modalità alquanto innovative con cui si stimano, si misurano e si possono ridurre gli impatti ambientali della risicoltura. Aldo Ferrero (Università di Torino) e Marco Romani (Centro Ricerche dell'Ente Risi) hanno analizzato le tecniche colturali più avanzate e gli ambiti di ricerca più innovativi per la "intensificazione sostenibile" in risicoltura, mentre Giuseppe Sarasso (Accademia di Agricoltura di Torino) ha fatto la storia della *precision farming* in risaia. Nell'ultima parte Patrizia Vaccino (CREA) ha spiegato le basi del miglioramento genetico finalizzato a fornire resistenza alle malattie, Vittoria Brambilla (Università di Milano) ha chiarito le potenzialità delle TEA applicate in risicoltura, mentre Massimo Bertone e Gabriele Orasen hanno illustrato un esempio di collaborazione pubblico/privato nella ricerca applicata.